



Banca Antoniana Popolare Veneta
Comunicato ai lavoratori

Rimandati a settembre!!!

Il nuovo accordo in tema di incentivazione all'esodo volontario, che in queste ultime settimane pareva imminente, viene demandato ad organismi decisionali che potrebbero valutarlo non prima di settembre.

Questo il principale argomento dell'incontro tenutosi in data odierna.

Così come verrà demandata anche la decisione sull'erogazione a tutto il personale della liberalità promessa di 500 Euro netti per la ricorrenza del 10° anniversario dalla nascita di Antonveneta.

Nell'incontro odierno è stato illustrato anche l'andamento del nuovo **progetto sviluppo commerciale**.

Al 30 giugno 2005 sono stati aperti, dalle circa 210 risorse impiegate nel Progetto, circa 3200 nuovi c/c.

Il sistema premiante previsto relativo al trimestre di competenza (aprile, maggio, giugno) verrà prevedibilmente erogato nel mese di ottobre dopo una verifica a fine settembre che prenderà in esame sia il numero di c/c, sia la giacenza media, sia la temporalità (vita di un nuovo c/c almeno 3 mesi).

Visto il turn-over che l'Azienda applica all'interno di questi team di sviluppo, abbiamo raccomandato la **massima attenzione** onde evitare ulteriori penalizzazioni personali per i colleghi che hanno già vissuto situazioni di disagio a seguito della ristrutturazione aziendale ed alla riqualificazione professionale richiesta.

La nostra attenzione si sposta, adesso, all'importante appuntamento dell'assemblea dei Soci prevista per il 25 luglio. In quella occasione verrà eletto il nuovo Consiglio di Amministrazione che subentrerà a quello attuale che opera in regime di "prorogatio" dopo la sentenza del Tribunale di Padova.

E' necessario che il prossimo CdA riprenda saldamente in mano le redini di una Azienda che deve continuare con determinazione e tempestività il percorso virtuoso avviato negli ultimi anni.

I risultati positivi sin qui registrati sono stati ottenuti grazie all'impegno profuso dalle Lavoratrici e Lavoratori di ogni ordine e grado ed al Sindacato che ha condiviso scelte difficili ma necessarie.

Il prossimo Cda dovrà pertanto prendere atto di questo e dimostrare sin da subito se intende continuare il percorso della condivisione e del dialogo con i Rappresentanti dei Lavoratori.

Salvaguardia di tutte le professionalità, difesa della cultura ed identità aziendale e del modello di relazioni sindacali esistenti sono i primi punti sui quali verificheremo - sin da subito - le disponibilità dei prossimi vertici aziendali.

Le Segreterie Centrali
FABI e SINFUB

Padova, 21 luglio 2005